



CITTÀ DI AGNONE

Provincia di Isernia

Via G. Verdi, 9 - C.A.P.86081 - Tel. 0865/7231 Fax 0865/77512 P. IVA 00067060947

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA ORALE, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N.1 POSTO F.T. DI ISTRUTTORE TECNICO presso il 3° Settore “Servizi Tecnici” CAT. C - POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE C1

Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, come modificato dall'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 – art.31 bis comma 5

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

in esecuzione della propria determinazione n. 78 del 14/02/2023

VISTI

- il documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2022/2024, approvato con delibera consiliare n.23 del 30.4.2022, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione consiliare n.24 del 30.4.2022, con la quale si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta n.34 del 10.3.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, nonché il piano occupazionale relativo all'anno 2022 e modifica dotazione organica;
- il vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali, approvato con delibera di giunta n. 69 del 2.5.2019, esecutiva ai sensi di legge;
- la delibera di Giunta Comunale n.13 del 31.1.2023, esecutiva ai sensi di legge, di modifica e integrazione del REGOLAMENTO CONTENENTE LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ASSUNZIONE, e, in particolare, il nuovo CAPO VIII, recante ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO;
- le linee guida sulle procedure concorsuali approvate con la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo determinato F.T. di n. 1 posto di Istruttore tecnico, Cat. C posizione economica iniziale.

Al posto è attribuito il seguente trattamento economico, comprensivo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni e di una quota di trattamento accessorio, così come stabilito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri: euro 35.500,00/anno.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti **requisiti generali**:

a) cittadinanza italiana. Sono in possesso del requisito, i seguenti soggetti:

- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;

c) età non inferiore ad anni 18;

d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici deve essere posseduto anche nello Stato di appartenenza e di provenienza, qualora previsti;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

f) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10-1-1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni.

Sono altresì richiesti i seguenti **requisiti specifici**:

a) possesso del seguente titolo di studio: diploma di GEOMETRA conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale;

b) la conoscenza avanzata degli strumenti informatici di comune utilizzo (pacchetto Office, Internet, posta elettronica) anche per la redazione di progetti e specialistici (CAD, Contabilità LL.PP....);

c) la conoscenza dei portali/piattaforme comunemente utilizzati per la gestione di gare e per il monitoraggio dei LL.PP.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 30-3-2001 n. 165. In tal caso il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

Tutti i requisiti d'accesso prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 2

Domanda di ammissione

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, compilato con strumenti informatici oppure in stampatello leggibile, dovrà contenere, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale si chiede di partecipare, le seguenti dichiarazioni rilasciate dal candidato sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, nome, codice fiscale, residenza;
- b) il domicilio o il recapito e il numero telefonico cui far pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali risulta essere iscritto il concorrente;
- f) le condanne penali riportate che determinano la destituzione dall'impiego, gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero l'assenza di condanne penali;
- g) l'idoneità fisica all'impiego;
- h) le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. approvato con DPR 10/01/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- j) per i portatori di handicap, l'eventuale indicazione degli ausili e dei tempi aggiuntivi necessari in relazione al loro handicap nell'espletamento della prova;
- k) il titolo di studio posseduto;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- m) gli eventuali titoli posseduti di riserva e/o preferenza;
- n) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- o) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di selezione.

La sottoscrizione della domanda è obbligatoria (costituendo la mancanza un vizio non sanabile), ma la predetta non è soggetta ad autenticazione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo decreto.

La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati per fini istituzionali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 15,00 (quindici/00), mediante quietanza del tesoriere del Comune Poste Italiane- coordinate bancarie – cod. IBAN: IT22S0760103200001053796213, oppure su c/c postale intestato a Comune di Agnone (IS) – Servizio Tesoreria n. 14445860 indicando la seguente causale “Tassa di concorso per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico, Cat. C.; tale versamento deve essere effettuato obbligatoriamente entro la data di scadenza del bando;
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- il curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- i titoli che attribuiscono punteggio e relativo elenco. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale e autenticata ai sensi di legge. È ammessa la presentazione della dichiarazione temporaneamente sostitutiva della documentazione in parola.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso in oggetto, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta dal candidato deve essere indirizzata a:

Comune di Agnone (IS) UFFICIO DEL PERSONALE Via Verdi n. 9 - CAP 86081

Le domande devono pervenire entro il **06/03/2023 entro le ore 18,00** (termine perentorio).

La domanda (completa degli allegati sopra indicati), potrà essere:

- spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro la data di scadenza del presente bando, (fa fede la data del timbro postale di spedizione). Le domande spedite dopo tale data saranno escluse dalla selezione;
- consegnata a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune di Agnone (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e il lunedì e il giovedì dalle 16.00 alle 18.00). La data di presentazione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio;
- inviata attraverso posta elettronica certificata (Pec) da una casella di posta certificata all'indirizzo comune.agnone@legalmail.it.

Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Se il candidato dispone di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. A fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito www.comune.agnone.is.it. A ciascun candidato escluso sarà data via PEC/MAIL la comunicazione dei motivi che hanno portato a tale decisione. Avverso l'esclusione, è ammesso reclamo al Responsabile, che deve pervenire anche a mezzo e-mail, entro il termine perentorio di 3 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a cui si darà risposta nei 3 giorni successivi.

Il responsabile del Procedimento può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Precedenze e preferenze

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 4

Prova d'esame e valutazione titoli

Gli esami consistiranno in una **PROVA ORALE**.

La prova verterà sulle materie e gli argomenti seguenti

- 1- nozioni basilari di diritto amministrativo;
- 2- ordinamento degli Enti Locali;
- 3- normativa sugli appalti pubblici, servizi e forniture;
- 4- conoscenza avanzata degli strumenti informatici di comune utilizzo (pacchetto Office, Internet, posta elettronica) anche per la redazione di progetti e specialistici (CAD, Contabilità LL.PP....);
- 5- conoscenza dei portali/piattaforme comunemente utilizzati per la gestione di gare e per il monitoraggio dei LL.PP.
- 6- normativa sulla sicurezza.
- 7- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e procedimenti disciplinari.

La prova orale si svolgerà secondo il seguente calendario:

- **il giorno 15/03/2023 alle ore 15,30**
- **il giorno 16/03/2023 alle ore 15,30**
- **il giorno 17/03/2023 alle ore 15,30**

I candidati ammessi saranno equamente assegnati alle varie sezioni seguendo l'ordine di protocollazione della domanda di partecipazione.

Il calendario della prova sarà reso noto **ESCLUSIVAMENTE** mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune e sulla home page del sito istituzionale dell'Ente www.comune.agnone.is.it.

Non sarà recapitato alcun avviso ai singoli candidati.

La prova sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico.

Il tempo per lo svolgimento della prova è fissato, dalla Commissione.

I concorrenti dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Al termine della prova orale, verrà formato l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti riportati, che sarà affisso nella sede d'esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per i titoli può essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30. Tale punteggio è ripartito secondo i seguenti criteri:

titoli di servizio - punti complessivi: 4
titoli di studio - punti complessivi: 2
titoli vari - punti complessivi: 3
curriculum - punti complessivi: 1

TITOLI DI SERVIZIO

1. Nella presente categoria sono valutabili i servizi prestati negli ultimi 10 anni da computarsi dalla data di scadenza del bando di concorso.
2. Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di servizio, distinto per categoria e posizione giuridica, è attribuito dalla commissione secondo i seguenti criteri:
 - il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato a punteggio pieno;
 - il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso ovvero in attività non attinenti in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto a quelle del posto messo a concorso, è valutato a punteggio ridotto del 40%.
3. Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.
4. Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle forze armate e nell'arma dei carabinieri ovvero il servizio civile è valutato in relazione alla categoria del posto messo a concorso, equiparando alla categoria B1 il servizio militare prestato in qualità di soldato semplice, alla posizione giuridica B3 il servizio prestato in qualità di graduato, alla categoria C il servizio prestato in qualità di sottufficiale, alla categoria D il servizio prestato in qualità di ufficiale (fino al grado di capitano), alla qualifica dirigenziale il servizio prestato in qualità di ufficiale superiore. Il servizio civile sarà valutato mediante comparazione fra le mansioni effettivamente svolte e quelle afferenti la professionalità del posto messo a concorso.
5. Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro.
6. Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.
7. In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.
8. I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.
9. E' valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione. E' valutabile altresì il servizio prestato, anche a tempo determinato, presso enti pubblici economici o aziende private, in attività che presentino diretta affinità professionale con quelle del posto oggetto di selezione. La dichiarazione o il certificato di cui al comma 5 debbono contenere - pena la mancata valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso. La dichiarazione sostitutiva o il certificato del datore di lavoro privato devono inoltre riportare il numero di matricola risultante dal libro paga.

10. Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.
11. Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.
12. Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

TITOLI DI STUDIO

1. Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso o prova pubblica selettiva non è valutato.
2. Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli di studio ulteriori a quello richiesto per l'ammissione è ripartito nelle seguenti sottocategorie:
 - a) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica strettamente attinenti alla professionalità richiesta;
 - b) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica non specificamente attinenti alla professionalità richiesta, ma comunque attestanti il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale.
3. Ai titoli di studio di cui al comma 2 il punteggio è attribuito per intero a ciascun titolo, indipendentemente dal voto conseguito. Il riparto di punti deve privilegiare, nella valutazione, i titoli di studio strettamente inerenti al profilo professionale richiesto.
4. I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quelle richiamate dalla professionalità richiesta non possono essere valutati in questa categoria.
5. Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole dei relativi esami finali sostenuti.
6. Non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

TITOLI VARI

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:

1. dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;
2. corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale;
3. pubblicazioni (libri, saggi ed articoli); le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice;
4. incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici; tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
5. lavoro autonomo in attività attinenti alla professionalità messa a concorso, risultante da iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o ad Albi professionali;
6. idoneità conseguite in concorsi pubblici, ad esclusione di quelli per soli titoli, per profili professionali della stessa area di attività solo di qualifica pari o superiore. Ove dalla certificazione non risulti chiaramente che il concorso si è svolto anche per esami, l'idoneità viene ritenuta conseguita per soli titoli e, quindi, non valutata. Le idoneità conseguite in prove pubbliche selettive per assunzioni temporanee non sono oggetto di valutazione;

7. altri titoli non considerati nelle categorie precedenti: possono essere valutati in questa categoria anche le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami.

CURRICULUM

1. Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.
2. In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione attribuirà il punteggio relativo alle prove nel seguente modo:

punteggio massimo prova orale	punti 30
punteggio massimo per titoli	punti 10

Art. 5

Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato la prova concorsuale, secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun concorrente.

La graduatoria finale di merito sarà formata da tutti i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato – ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 - decade dalla graduatoria.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Responsabile, sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al T.A.R. del Molise o, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

I vincitori del concorso, nella comunicazione dell'esito della procedura, sono invitati a presentare all'Amministrazione, entro il termine perentorio e con le modalità dalla stessa indicato, i titoli dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, compresi i titoli di precedenza o preferenza.

Art. 6

Validità ed utilizzo della graduatoria

Salvo diversa modifica prevista per legge la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata nei tre anni successivi alla data della relativa approvazione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 361 L. 145/2018, la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata solo per la copertura dello stesso posto messo a concorso, in relazione ai quali il candidato proclamato vincitore si sia dimesso dal servizio.

Art. 7

Assunzione

Il Responsabile dichiara il vincitore e notifica l'invito a sottoscrivere il contratto di lavoro e ad assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di nomina. Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che

impediscono l'assunzione del servizio. Nel caso di mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, il contratto si deve intendere risolto ed il rapporto di lavoro estinto.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio, sono comunque subordinati:

- alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici;
- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia;
- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso; a tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità è causa di risoluzione del contratto di lavoro;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Art. 8

Trattamento dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Dirigente dell'Ufficio del Personale.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento. Segretario Generale, Avv. Maria Teresa Miraldi.

Art. 9

Disposizioni finali

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001;

- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate L. 104/1992;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Norme su pari opportunità tra uomini e donne D.Lgs. n. 198 dell'11-04-2006 e Legge 10 aprile 1991, n. 125;
- Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
- Legge 8/3/1989 n. 101 "Festività religiose ebraiche";
- Normativa sulle festività valdesi;
- Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione D.Lgs. 190/2012.
- Decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;
- Legge 20 settembre 1980, n. 574;
- Decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e al vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali del Comune di Agnone (IS).

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso. Il bando verrà pubblicato, per 15 giorni consecutivi, all'Albo pretorio dell'ente (www.comune.agnone.is.it). Eventuali informazioni, copia del bando e dello schema di domanda (reperibile direttamente al link concorsi del sito internet del Comune), possono essere richieste all'Ufficio Personale (tel. 0865/723220 – 0865/723207) aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00 e il lunedì e il giovedì dalle 15.30 alle 18.30

Agnone, lì 16 febbraio 2023



IL RESPONSABILE del 1° SETTORE

(D.ssa Emilia MARCOVECCHIO)

Marcoreub Ete

CITTÀ DI AGNONE

Provincia di Isernia

Via G. Verdi, 9 C.A.P.86081 Tel. 0865/7231 Fax 0865/77512 pec: comune.agnone@legalmail.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA ORALE, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N.1 POSTO F.T. DI ISTRUTTORE TECNICO presso il 3° Settore "Servizi Tecnici" CAT. C - POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE C1.

Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, come modificato dall'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 – art.31 bis comma 5

AI COMUNE DI AGNONE
Ufficio del Personale

Io sottoscritto _____
(cognome e nome)

chiedo di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per la copertura del posto a tempo determinato e pieno di Istruttore tecnico presso il 3° Settore "Servizi Tecnici" CAT. C - POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE C1.

A tal fine sotto la mia personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445, dichiaro:

- a) di essere nat__ a _____ il _____;
- b) di essere residente in _____ - Via _____, nr. _____;
- c) di essere domiciliato a _____ (luogo e indirizzo esatti con codice di avviamento postale) con recapito telefonico n. _____/_____ e seguente indirizzo di posta elettronica e/o pec _____.
- Si impegna a comunicare, per iscritto, all'Ufficio Personale le eventuali successive variazioni e riconosce che il Comune di Agnone sarà esonerato da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza _____, stato membro della Unione Europea;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1) (2);
- f) di non aver riportato condanne penali (3) _____;
- g) di non essere non è mai stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere mai stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;
- h) di essere in possesso del seguente titolo di studio (4): _____

_____;

- i) di conoscere in modo avanzato gli strumenti informatici di comune utilizzo (pacchetto Office, Internet, posta elettronica) anche per la redazione di progetti e specialistici (CAD, Contabilità LL.PP....);
- j) di conoscere i portali/piattaforme comunemente utilizzati per la gestione di gare e per il monitoraggio dei LL.PP.
- k) di aver diritto alla _____ (precedenza o preferenza) la nomina in quanto _____ (indicare i requisiti);
- l) di aver prestato/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ⁽⁵⁾ ⁽²⁾ come di seguito _____ indicato _____;
- m) di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della formazione della graduatoria: _____

- n) di essere in possesso del codice fiscale: _____;
- o) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Agnone;
- p) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ed inoltre della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;
- q) ⁽⁶⁾ _____
⁽⁸⁾ _____

_____.

Il sottoscritto allega la ricevuta del versamento di €. 15,00 per tassa di partecipazione al concorso e il curriculum formativo e professionale.

Con osservanza.

(luogo e data) _____

(Firma leggibile) _____

NOTE

- (1) Chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo.
- (2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.
- (3) Chi ha riportato condanne penali deve esplicitamente dichiararlo.
- (4) Specificare dettagliatamente gli estremi del titolo di studio.
- (5) In caso di risoluzione del servizio presso una Pubblica Amministrazione indicarne le cause.
- (6) Ai sensi dell'art. 20 della legge 5-2-1992, n. 104, si può chiedere il tipo di ausilio necessario ed anche tempi aggiuntivi per le prove.
- (7) Chi non presenterà direttamente la domanda dovrà allegare fotocopia (completa e leggibile) di un valido documento di identità personale (art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000).
- (8) Il candidato portatore di handicap, beneficiario delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n.104, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi; a tal fine, al momento della prova stessa, dovrà produrre idonea documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria locale che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario.